



COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

medaglia d'oro al valor civile

PROVINCIA DI LATINA

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO

Tel. 0771 607822 Pec: protocollo@pec.comune.santicosmaedamiano.lt.it
e-mail: segreteria@comune.santicosmaedamiano.lt.it



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 08 del Reg.

OGGETTO: Aggiornamento piano per la prevenzione della corruzione 2016-18. Approvazione.

Data 28/01/2016

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTOTTO del mese di GENNAIO alle ore 12:00 nella Casa Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei sottoelencati componenti:

- | | |
|-------------------------|-------------------------------|
| 1) DI SIENA VINCENZO | - SINDACO – PRESIDENTE |
| 2) PETRUCCELLI VINCENZO | - VICE SINDACO
(Parentone) |
| 3) BOZZELLA COSTANTINO | - ASSESSORE |
| 4) IANNIELLO ANTONIO | - ASSESSORE |
| 5) VICCARO EMANUELE | - ASSESSORE |

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Massimina DE FILIPPIS

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sindaco Dott. Vincenzo DI SIENA, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole per la regolarità tecnica Dott.ssa Massimina De Filippis

Visto il parere favorevole per la regolarità tecnica Dott. Walter Gagliardi

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Generale con Decreto del Sindaco prot. n. 532 del 15/01/2014, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, fra cui, specifico per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, che testualmente recita:

“Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) *alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) *all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) *all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo”.*

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere:

“in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ... ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:

- a) *di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;*
- b) *di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano.”;*

Vista la delibera Civit - ora ANAC - n. 72/2013 con la quale è stato approvato il Piano Nazionale anti - corruzione;

Vista la determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 con la quale è stato approvato l'Aggiornamento al Piano Nazionale anti - corruzione;

Vista la precedente deliberazione di G.C. n. 108/2015 con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;

Considerato che:

- entro il termine del 31 gennaio di ciascun anno ogni Amministrazione Pubblica è tenuta ad aggiornare il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- sulla base della suddetta determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 di Aggiornamento al Piano Nazionale anti - corruzione, è stato necessario provvedere ad una rivisitazione del Piano, al fine di renderlo maggiormente rispondente ad esigenze di operatività;

Ritenuto necessario, pertanto, procedere all'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 aggiornato anche sulla base della determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 di Aggiornamento al Piano Nazionale anti - corruzione;

Visto l'allegato schema di Piano Aggiornato predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune unitamente ai seguenti allegati:

- a) Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione per specifici processi (Allegato 1);
- b) Schede di controllo sulle attività a più elevato rischio di corruzione (Allegato 2);

- c) Programma Triennale Trasparenza e Integrità 2016 - 2018 (Allegato 3);
- d) Codice di comportamento integrativo (Allegato 4);
- e) Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente e dirigente (Allegato 5);

Preso atto che:

- l'Allegato 3 – “Programma triennale Trasparenza e Integrità 2016-17 è stato redatto dal relativo responsabile della trasparenza, Dott. Walter Gagliardi, nominato con decreto del Sindaco n. 1414 del 05/02/2014
- l'allegato 5 - “Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente e dirigente” costituisce anche una Appendice al “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Dato atto che con Avviso Pubblico del 12/01/2016 è stato richiesto a tutti gli interessati, ivi compresi i Responsabili di Servizio, di formulare eventuali osservazioni in merito all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità;

Considerato che nel termine assegnato del 20/01/2016, ore 12:00, non sono pervenute proposte od osservazioni circa i contenuti del Piano di cui al punto precedente;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni - autonomie locali;

Visto lo statuto comunale;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale, Dott.ssa Masismina De Filippis, responsabile della prevenzione della corruzione ed il parere favorevole del Dott. Walter Gagliardi, responsabile della trasparenza amministrativa, ciascuno per quanto di competenza;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. Di approvare, in applicazione delle norme, delibere ed altri atti richiamati in narrativa, il **“PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016 - 2018”**, aggiornato anche in base alla determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 di Aggiornamento al Piano Nazionale anti - corruzione, ed i seguenti allegati al Piano, che annessi alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale:
 - a) Misure per la prevenzione dei fenomeni di corruzione per specifici processi (Allegato 1);
 - b) Schede di controllo sulle attività a più elevato rischio di corruzione (Allegato 2);
 - c) Il Programma Triennale Trasparenza e Integrità 2016-2018 (Allegato 3);
 - d) Il codice di comportamento integrativo (Allegato 4);
 - e) Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente e dirigente (Allegato 5);
2. Di dare atto che l'Allegato 5 - “Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni del personale dipendente e dirigente”, costituisce una Appendice al “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente”;
3. Di dare atto che il Piano dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Altri contenuti” - “Corruzione”, ai fini della massima trasparenza e accessibilità;
4. Di inviare copia del presente piano ai Responsabili di Servizio, ai dipendenti del Comune di Santi Cosma e Damiano, al Consiglio Comunale, all'Organismo di Valutazione, al Revisore dei Conti, alle Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL di categoria.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Vincenzo DI SIENA

IL SEGRETARIO
f.to Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 26 FEB. 2016 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

li 26 FEB. 2016



IL SEGRETARIO CAPO
Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS

Prot. N. 1990 del 26 FEB. 2016

Per copia conforme ad uso amministrativo.

li 26 FEB. 2016



IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott.ssa Massimina DE FILIPPIS